

Relazione Finanziaria

Semestrale al 30 giugno 2019

Sirio S.p.A.

Sede in Via Filippo Re 43-45

48124 Fornace Zarattini – Ravenna (RA)

C.F. 04142890377 - P.IVA 01334800396

R.E.A. RA - 129852

Indice

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	3
ANALISI DELLA GESTIONE.....	3
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI.....	14
INVESTIMENTI	16
PRIVACY.....	19
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	19
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	19
SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE.....	19
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE.....	19
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	20
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, C. 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL C.C.	20
RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008	23
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	23
BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019	25
CONTO ECONOMICO SEPARATO.....	26
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	27
RENDICONTO FINANZIARIO	28
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	29
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE.....	30
1 Informazioni Generali	30
2 Sintesi dei Principi Contabili.....	30
3 Stime e Assunzioni	33
4 Gestione dei rischi finanziari.....	34
5 Cassa ed altre disponibilità Liquide.....	34
6 Altri crediti a breve.....	35
7 Crediti commerciali.....	35
8 Rimanenze.....	35
9 Immobili, impianti e macchinari	36
10 Avviamento.....	36
11 Altre attività immateriali.....	36
12 Altre attività non correnti.....	38
13 Debiti commerciali.....	38
14 Debiti per imposte sul reddito	38
15 Altri debiti correnti.....	38
16 Debiti bancari.....	39
17 Altre passività finanziarie	39
18 Altri debiti non correnti	39
19 Finanziamenti al netto della quota corrente	40
20 Piani a benefici definiti.....	40
21 Fondi per rischi e oneri.....	40
22 Patrimonio Netto	41
23 Ricavi.....	41
24 Altri proventi	42
25 Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	42
26 Costi per il personale.....	42
27 Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo dei marchi	43
28 Altri costi operativi.....	43
29 Ammortamenti.....	44
30 Proventi finanziari	44
31 Oneri finanziari.....	45
32 Imposte sul reddito.....	45
33 Transazioni con Parti Correlate	45
34 Altre informazioni.....	46

Composizione degli organi sociali e di controllo di Sirio S.p.A.

<p><i>Consiglio di Amministrazione</i></p> <p>Lomonaco Luciano Giuseppe <i>Presidente Consiglio d'Amministrazione</i></p> <p>Berton Gianni <i>Consigliere</i></p> <p>Resca Mario <i>Consigliere</i></p>	<p>Atzori Stefania <i>Amministratore delegato</i></p> <p>Sassoon Enrico <i>Consigliere</i></p> <p>Costanzo Gian Luigi <i>Consigliere</i></p>
<p><i>Collegio Sindacale</i></p> <p>Dal Prato Luca <i>Presidente</i></p> <p>Sfischio Ermanno <i>Sindaco Effettivo</i></p> <p>Mambelli Federico <i>Sindaco Supplente</i></p>	<p>Taddeo Alessandro <i>Sindaco Effettivo</i></p> <p>Santucci Stefano <i>Sindaco Supplente</i></p>
<p><i>Società di revisione legale</i></p> <p>BDO ITALIA S.p.A.</p>	

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Introduzione

Le informazioni inserite nella presente Relazione si riferiscono al semestre chiuso al 30 giugno 2019 ed i commenti riportati hanno l'obiettivo di fornire una visione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Sirio S.p.A. (la "Società") e delle relative variazioni intercorse nel periodo di riferimento, nonché degli eventi significativi che hanno influenzato il risultato del periodo.

Analisi della gestione

Premessa

Signori Azionisti,

nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dai principi contabili di riferimento, si presentano alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria della Società. Tali schemi ed indicatori alternativi non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dai principi contabili internazionali IFRS applicati dalla Società. In particolare, si riporta di seguito un paragrafo relativo agli effetti della prima applicazione del principio contabile IFRS 16.

Effetti della prima applicazione del principio contabile IFRS 16

Prima di riportare le consuete informazioni relative all'andamento della gestione si segnala che la Società ha adottato il principio contabile IFRS 16 in modo retroattivo dal 1° gennaio 2019, ma non ha riformulato i dati comparativi per il periodo 2018, come consentito dalle specifiche disposizioni transitorie. Le riclassifiche ed aggiustamenti derivanti dal nuovo principio contabile sono stati pertanto riconosciuti nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2019.

La Società si è avvalsa della facoltà di adottare l'IFRS 16 con il metodo retrospettivo modificato che prevede la possibilità di rilevare al 1° gennaio 2019 il diritto d'uso per un importo pari alla passività finanziaria residua a tale data, senza rideterminare i dati dell'esercizio precedente.

In sede di adozione dell'IFRS 16, la società ha rilevato debiti per locazione riferiti a leasing precedentemente classificati come "leasing operativi" secondo i principi dello IAS 17 Leasing. Tali passività sono state valutate al valore attuale dei pagamenti di leasing restanti, scontati utilizzando il tasso di finanziamento marginale a partire dal 1° gennaio 2019.

Conseguentemente, i saldi del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 non sono comparabili con i valori del semestre chiuso al 30 giugno 2018 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

L'impatto dell'applicazione delle assunzioni sopra riportate sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica al 30 giugno 2019 è riportate nelle tabelle seguenti:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	<i>IFRS 16 - adj.</i>	30/06/2019
ATTIVITA'			
Cassa ed altre disponibilità liquide	12.398.626		12.398.626
Altri crediti	2.103.532		2.103.532
Crediti commerciali	6.799.843		6.799.843
Rimanenze	4.809.342		4.809.342
Totale attività correnti	26.111.343	0	26.111.343
Immobili, impianti e macchinari	12.076.552		12.076.552
Avviamento	152.000		152.000
Altre attività immateriali	25.264.584	60.736.511	86.001.095
Altre attività non correnti	418.322		418.322
Totale attività non correnti	37.911.458	60.736.511	98.647.969
TOTALE ATTIVITA'	64.022.801	60.736.511	124.759.312
PASSIVITA'			
Debiti commerciali	10.264.846		10.264.846
Debiti per imposte sul reddito	809.983		809.983
Altri debiti (Passività Correnti)	6.731.841		6.731.841
Debiti bancari	6.301.729		6.301.729
Altre passività finanziarie	1.560.523	12.841.852	14.402.375
Totale passività correnti	25.668.922	12.841.852	38.510.774
Altri debiti (Passività non Correnti)	1.398.151		1.398.151
Finanziamenti al netto della quota corrente	13.006.218	48.444.163	61.450.381
Piani a benefici definiti	131.167		131.167
Fondi per rischi ed oneri	6.318.634		6.318.634
Totale passività non correnti	20.854.170	48.444.163	69.298.333
PATRIMONIO NETTO	17.499.709	-549.504	16.950.205
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	64.022.801	60.736.511	124.759.312

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	<i>IFRS 16 - adj.</i>	30/06/2019
Ricavi	36.372.374		36.372.374
Altri proventi	369.223		369.223
Totale ricavi ed altri proventi operativi	36.741.597	0	36.741.597
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	-11.619.321		-11.619.321
Costo del personale	-9.679.678		-9.679.678
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-8.224.237	6.862.607	-1.361.630
Altri costi operativi	-3.389.664		-3.389.664
Ammortamenti e svalutazioni	-1.763.390	-5.244.052	-7.007.442
Risultato operativo	2.065.307	1.618.555	3.683.862
Proventi finanziari	877		877
Oneri finanziari	-377.551	-2.168.059	-2.545.610
Risultato ante imposte	1.688.633	-549.504	1.139.129

Nella tabella sopra riportata si evidenzia come l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 abbia comportato come variazioni maggiormente significative:

- l'incremento di attività, c.d. "Right of Use" per un importo pari a Euro 60.736.511;
- la rilevazione di maggiori debiti finanziari, correlate alla rilevazione delle attività citate al punto precedente per un importo pari a Euro 61.286.015 (Euro 12.841.852 a breve termine, Euro 48.444.163 a medio-lungo termine);

- la rilevazione a Conto Economico di maggiori ammortamenti per Euro 5.244.052 e maggiori oneri finanziari per Euro 2.168.059. Parimenti, si è registrato un decremento dei costi precedentemente imputati tra i costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi per un importo complessivamente pari a Euro 6.862.607.

Quadro generale

L'attività della Società non è soggetta a profonde e significative variazioni stagionali o cicliche rispetto all'andamento delle vendite annuali. Ad ogni modo la distribuzione del flusso aggregato di ricavi e costi è influenzata, nei diversi mesi dell'anno, dall'andamento generale del settore.

In questo senso è utile e opportuno evidenziare nel presente documento i dati significativi relativi al mercato dei servizi di ristorazione in cui la Società è attiva. I dati di riferimento utilizzati per l'analisi del settore di mercato sono stati elaborati sulla base dei dati messi a disposizione dall'ISTAT e dalla FIPE - Federazione Italiana Pubblici Esercizi - associazione leader nel settore della ristorazione.

A giugno 2019 i giudizi verso le prospettive di breve termine restano prudenti. Rispetto a quanto rilevato un anno fa le valutazioni sui flussi di clientela sono date in peggioramento mentre i costi di approvvigionamento e di vendita vengono dati in leggera flessione.

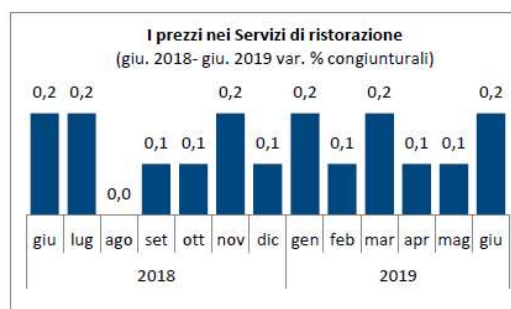
La dinamica dei prezzi nei pubblici esercizi a Giugno 2019

I prezzi dei servizi di ristorazione commerciale (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.) fanno registrare una variazione dello 0,2% rispetto al mese precedente e dell'1,4% rispetto allo stesso mese di un anno fa. L'inflazione acquisita per l'anno 2019 si attesta sull'1,3%.

A livello generale i prezzi al consumo aumentano dello 0,7%. Bar e pizzerie registrano aumenti dell'1,4%, i ristoranti dell'1,7%. Per la ristorazione collettiva l'incremento si attesta sullo 0,7%.

Prezzi al consumo per l'intera collettività (variazioni %)

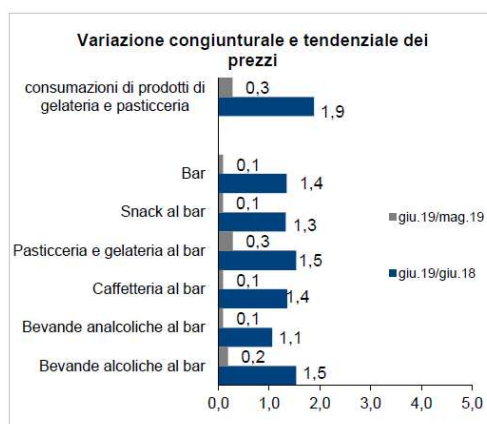
	Giu. 19 Giu. 18	Giu. 19 Mag. 19	Inflazione acquisita
Ristorazione commerciale	1,4	0,2	1,3
Ristorazione collettiva	0,7	1,1	0,3
Totale ristorazione	1,4	0,2	1,2





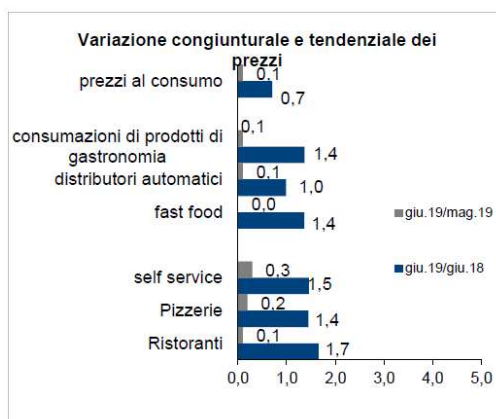
I prezzi nei Bar

La caffetteria resta sugli stessi livelli registrati nel mese di maggio (+1,4%). I listini più vivaci restano ancora quelli relativi alle bevande alcoliche al bar (+1,5%) e alla gelateria e pasticceria al bar (+1,5%), che altre (+1,9%).



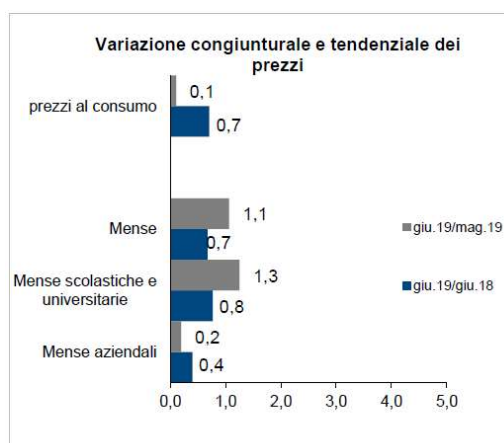
I prezzi nei Ristoranti

Nei ristoranti e nelle pizzerie gli aumenti sul 2018 si attestano rispettivamente sull' 1,7% e sull'1,4%. I prezzi della ristorazione veloce e della gastronomia registrano rispettivamente +1,4% su giugno 2018.



I prezzi nelle Mense

I prezzi delle mense registrano un aumento dello 0,7% rispetto a giugno 2018, dovuto perlopiù all'incremento delle mense scolastiche e universitarie (+0,8%).



Profilo di SIRIO

Nel 2006 Sirio amplia l'offerta portando la sua concezione di ristorazione anche nel canale commerciale autostradale con il brand e format Sirio Grill ponendo le basi per una nuova crescita e per un'affermazione duratura; nel 2012 entra nel segmento dei fast food come franchisee del marchio Burger King in Italia con due punti vendita di Venezia e del Lido di Jesolo. Con il brand La Ghiotta Sirio, nel 2014, entra anche nel canale aeroportuale. Fino ad arrivare al 2018 anno in cui Sirio apre ad un nuovo canale il segmento "city" ovvero gestione di catering commerciale nel centro città.

Sirio, nel primo semestre 2019, ha raggiunto un fatturato complessivo che supera i 35 milioni di Euro con 81 punti vendita all'attivo e circa 770 dipendenti.

Consolidamento ed espansione delle attività

Il programma di affiliazione con Burger King dopo l'apertura nell'ultimo trimestre 2018 del nuovo ristorante a Ravenna è continuato nei primi mesi del 2019 con l'apertura di un nuovo punto vendita ad Ancona.

Nel corso del primo semestre 2019 Sirio si è aggiudicata:

- in data 11 marzo 2019, la concessione della gestione del servizio bar presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer di Firenze, una tra le più dinamiche realtà pediatriche italiane e internazionali. La durata della concessione è di 6 anni e prevede la gestione del servizio bar all'interno di un locale (circa 132 mq di superficie) presente nell'Ospedale pediatrico fiorentino;
- in data 28 marzo 2019, per la seconda volta, la concessione della gestione del servizio bar e piccola ristorazione presso l'Azienda Ospedaliera di Livorno, importante punto di riferimento sia per le prestazioni di base sia per quelle di elevata specializzazione per la popolazione residente, e per utenti regionali ed extraregionali. La durata della concessione è di 6 anni e prevede la gestione del servizio bar all'interno di un locale (circa 135 mq di superficie) già gestito da Sirio all'interno del Presidio Ospedaliero;
- in data 3 maggio 2019, la concessione della gestione del servizio bar presso l'Aeroporto internazionale di Genova – Sestri "Cristoforo Colombo". La concessione consta di un punto vendita collocato nell'area "Land Side" dell'aeroporto, ed è composto da una sala coperta di 116 mq collegata direttamente ad una terrazza scoperta di 840 mq. Sirio sarà presente con il concept "Caffè Pascucci" -storico marchio italiano nato nel 1883 che dopo più di un secolo porta ancora avanti la cultura dell'espresso Made in Italy;

In data 25 maggio è stato inaugurato, sotto l'insegna del brand ZAKO, pesciolino in lingua giapponese, il primo Sushi Bar del Gruppo Sirio S.p.A. La città scelta è stata Ancona, in Via Albertini – z.i. Baraccola - una delle principali arterie che conduce direttamente al cuore della città marchigiana e dove il Gruppo è già presente con un punto vendita a marchio Burger King e un Sirio Café.

I punti vendita sono così ripartiti:

	Al 30 giugno 2019	Al 31 dicembre 2018
Settore ospedaliero	63	61
Settore autostradale	7	7
Burger King	4	3
Aeroporto	4	4
City	3	2

Settore ospedaliero

Come è evidente dalla dinamica di crescita sostenuta nel corso degli anni Sirio ha condotto una profonda attività di diversificazione del proprio business. Tuttavia, la *core business* aziendale è rimasto sempre riconducibile alla gestione di snack bar in nosocomi pubblici.

All'interno delle strutture ospedaliere Sirio offre un servizio di ristoro modulabile che permette un'offerta ampia, flessibile (da snack bar con somministrazione di caffè e bevande calde e fredde, succhi ed estratti, snack dolci e salati, piatti freddi e insalate, nonché di alimenti di piccola ristorazione veloce fino ad un'offerta più strutturata con gastronomia calda gourmet.) e vicina alle esigenze di ogni tipologia di cliente anche attraverso la gestione delle vending machine (distributori automatici di alimenti, bevande, ecc.).

Settore autostradale

Sirio opera nella ristorazione autostradale e stradale occupandosi della gestione delle aree di servizio e di sosta, con presenze significative soprattutto sull'Autostrada A22 Modena-Brennero, proponendo un innovativo concetto di sosta che si esprime nell'attenzione al cliente, nella qualità dell'offerta e dei prodotti e nel *concept* del punto vendita.

Ristoranti Burger King



Sirio è stata selezionata da Burger King Europe GmbH (BKE) – società svizzera con sede a Zurigo – come *Partner*, diventando *Franchisee*, per lo sviluppo di un ambizioso piano di ampliamento del sistema “BK” in Italia.

Il progetto è iniziato nel 2012 ed ha visto l'inaugurazione, prima a Jesolo Lido e a seguire a Bolzano e Venezia dei primi ristoranti nel settore fast food. La Società a dicembre 2018 ha aperto un nuovo punto vendita Burger King a Ravenna e nel corso del primo semestre del 2019 ha inaugurato ad Ancona un nuovo ristorante.

Settore aeroportuale



Sirio, con il brand “*La Ghiotta*”, gestisce quattro punti vendita all'interno dell'aeroporto Marconi di Bologna: uno snack bar caffetteria nell'area Land Side, l'altro bar caffetteria con ristorante nell'area Extra-Schengen. La Ghiotta vuole essere un luogo dedicato alla cultura del mangiare e del bere con gusto, votato alla valorizzazione delle eccellenze delle produzioni locali, all'attenzione verso la qualità delle materie prime (prodotti tipici DOP e presidi Slow Food) alla stagionalità dei prodotti e al recupero delle lavorazioni artigianali, promuovendo i produttori

locali, le filiere certificate, le ricette regionali.

Al 30 giugno 2019 Sirio ha in gestione quattro punti di ristoro aeroportuali.

Nel corso del primo semestre Sirio si è aggiudicata nuovo punto vendita presso l'Aeroporto C. Colombo di Genova, inaugurato a luglio 2019. Inoltre, sempre nello stesso mese l'Azienda Aeroportuale ha

concesso in affidamento diretto la Genova Lounge, la sala dell'Aeroporto di Genova riservata ai *frequent flyer*, agli abbonati e agli acquirenti dei voucher di accesso gestito da Sirio S.p.A.

City business



Nel 2018 Sirio ha iniziato la sua attività nel nuovo settore di business per sviluppare la ristorazione di qualità nel centro città.

Nel 2018 Sirio ha ottenuto la gestione di Opera Dulcis, uno storico locale nel centro di Imola, successivamente ha vinto la concessione per la gestione di un altro storico locale “*Bacchilega*” sempre ad Imola, inoltre ha la gestione di due bar “stagionali”: Acque Minerali

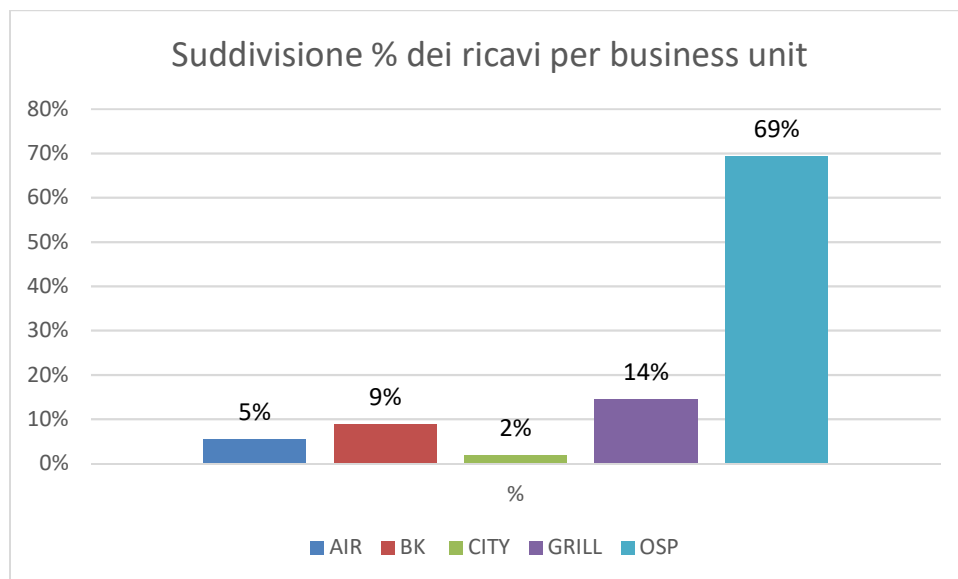
ad Imola e il Teatro Romano a Verona.



La gestione continuerà con i nomi originali “storici”, ma attraverso l’implementazione del modello di business Sirio. Inoltre, sempre in questa business unit sono stati lanciati i primi bar/corner a marchio “Sirio Cafè” adiacenti ai Burger King gestiti da Sirio per ampliare l’offerta proposta alla clientela.

Nel 2019 Sirio ha iniziato la sua attività con l’apertura del primo Sushi Bar sotto l’insegna del Brand Zako, per offrire una ristorazione di qualità con ricette che mixano sapientemente la cucina giapponese, brasiliana e quella nel centro città.

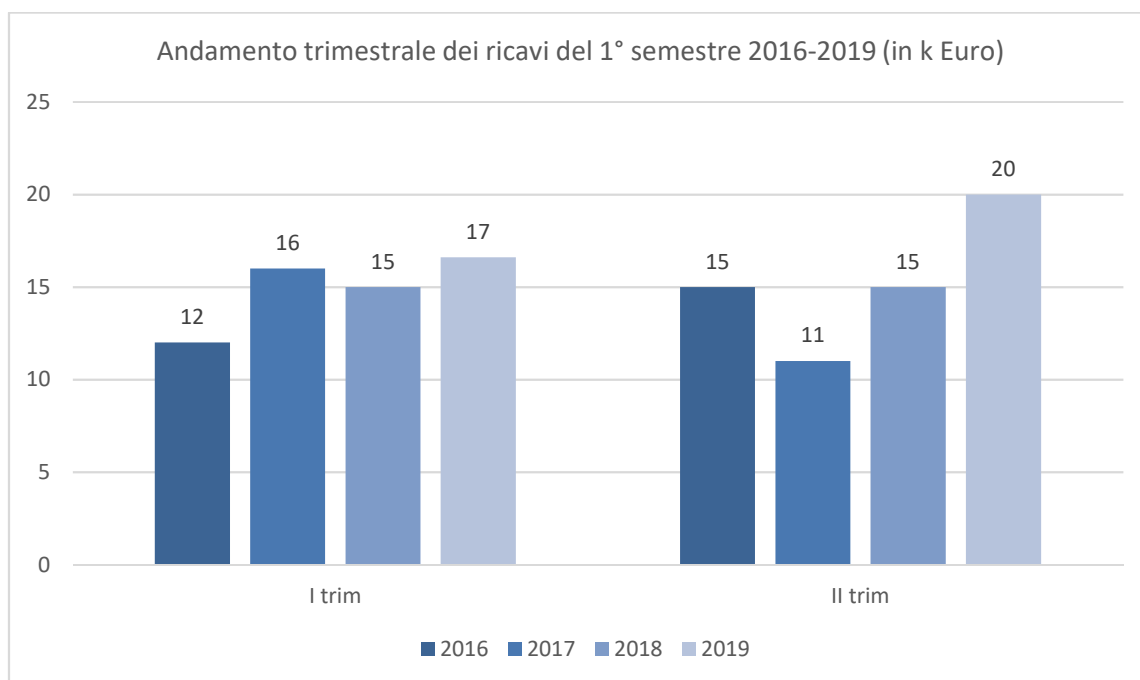
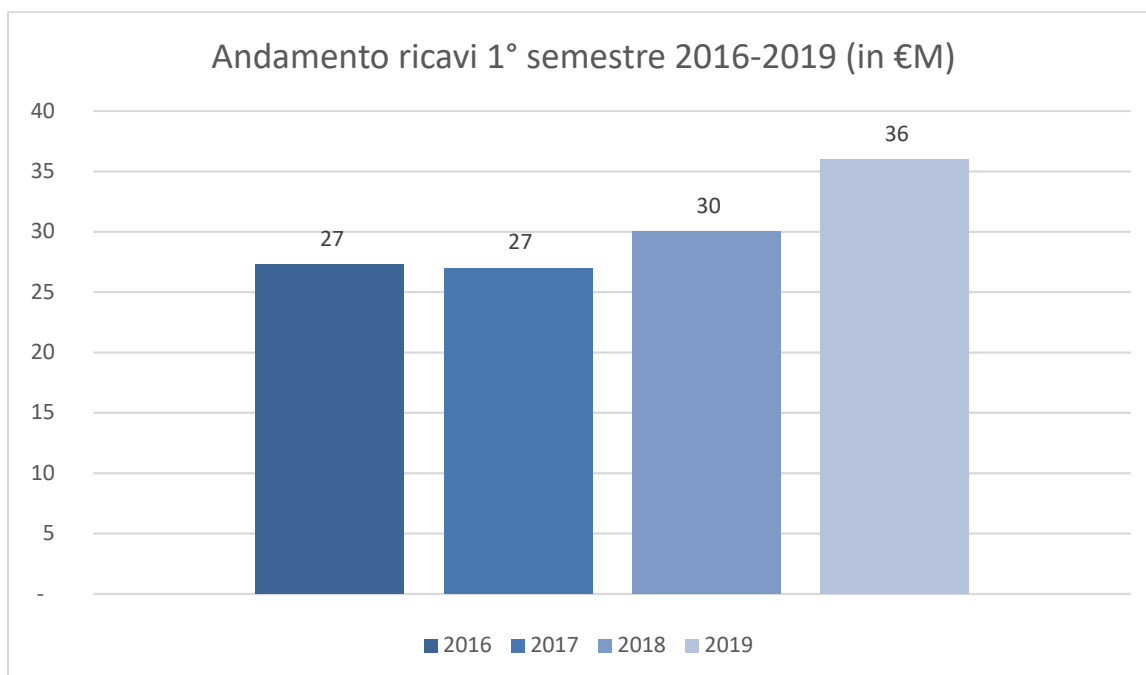
Ripartizione dei ricavi per business unit



Il core business di Sirio rimane il settore Ospedaliero, nonostante nel corso del 1° semestre è aumentata la contribuzione della business unit Burger King con l’apertura del punto vendita di Ravenna alla fine dell’esercizio 2018 e a maggio 2019 con l’inaugurazione del punto vendita di Ancona.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La crescita dei ricavi negli ultimi anni è costante, come indicato dal grafico seguente. Il settore che ne ha maggiormente beneficiato è il settore ospedaliero.

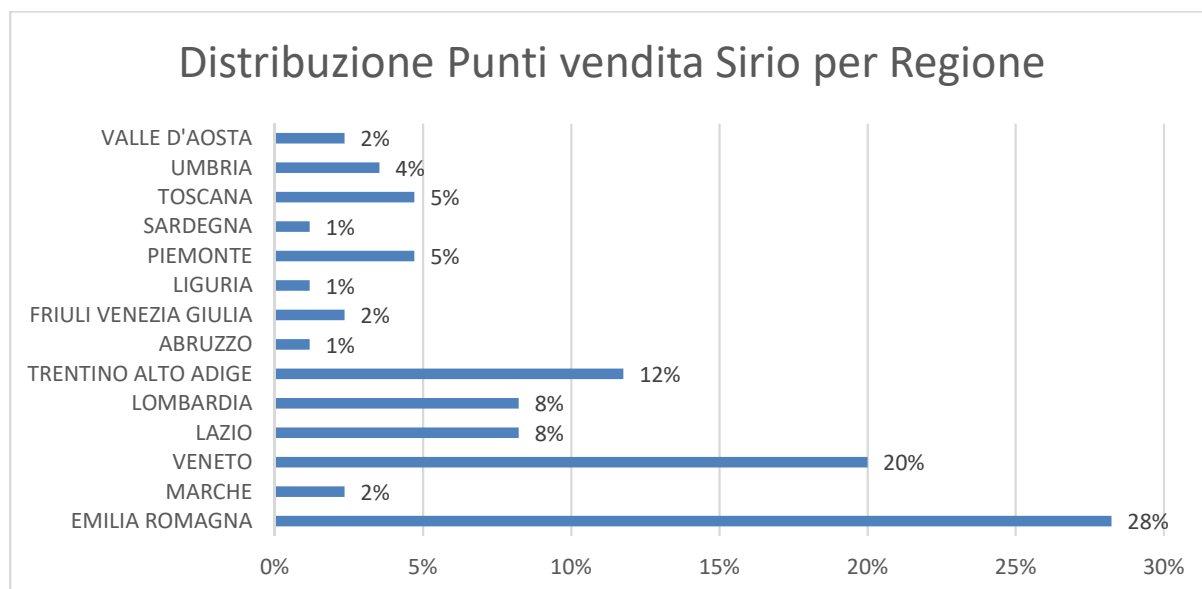


Con riferimento al settore ospedaliero, i ricavi per Sirio risentono parzialmente di un effetto stagionale.

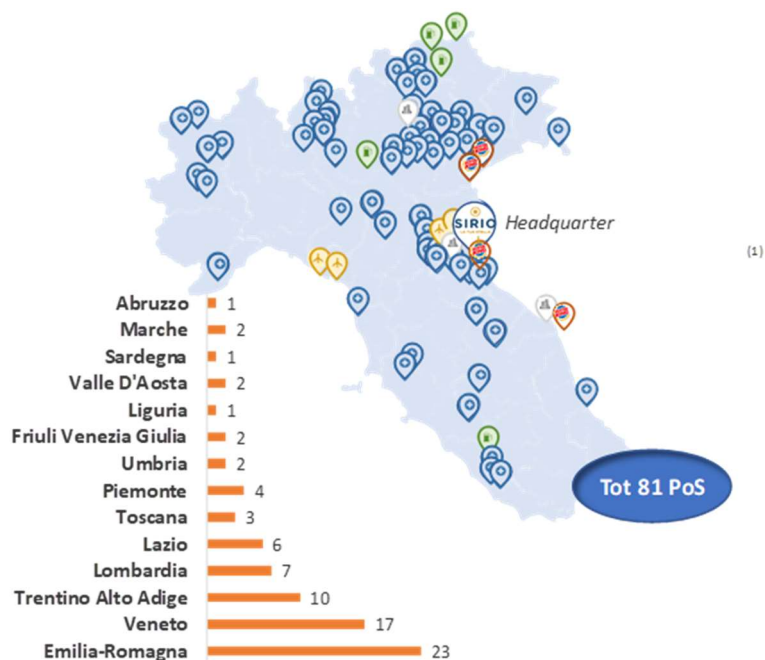
Si sottolinea tuttavia come il primo semestre dell’esercizio 2019 abbia registrato una ulteriore accelerazione (+20%) dei ricavi rispetto a quanto conseguito al termine della prima metà dell’anno 2018, grazie:

- alle nuove aperture durante la seconda metà dell’esercizio 2018, presso l’Ospedale M. Bufalini di Cesena (2 punti vendita), l’Ospedale di Comunità Santa Colomba a Savignano Sul Rubicone (FC), l’Ospedale regionale Umberto Parini di Aosta, l’Ospedale Beauregard di Aosta;
- l’entrata a regime del nuovo Burger King di Ravenna la cui offerta viene completata dall’adiacente “Sirio Café”, e
- all’apertura del nuovo Burger King di Ancona durante questo primo semestre 2019 la cui offerta viene completata dall’adiacente ristorante Zako,
- all’apertura del punto vendita presso il Policlinico Duilio Casula di Monserrato, e
- all’apertura del punto vendita presso l’Ospedale Santo Spirito di Pescara.

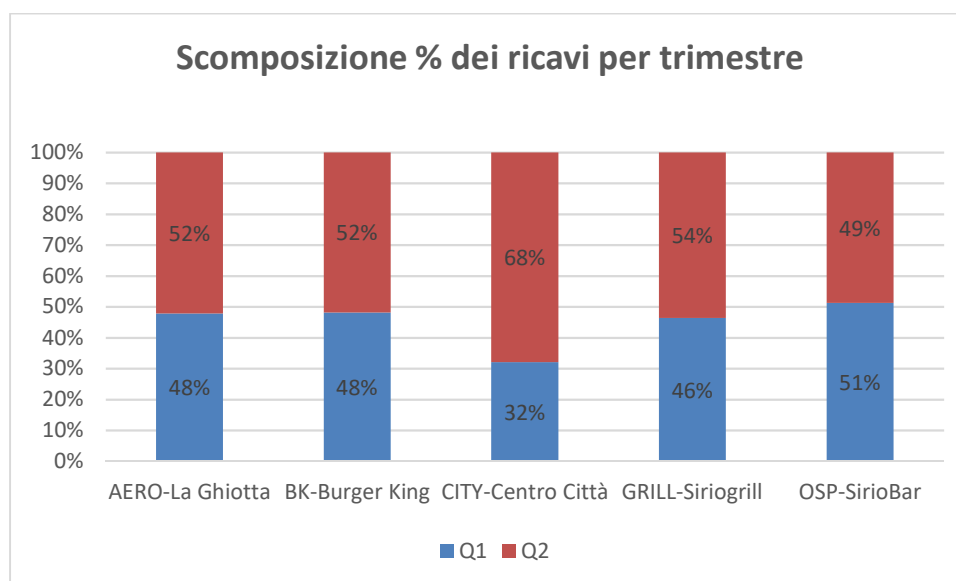
La distribuzione per regione dei punti vendita viene qui di seguito rappresentata:



Il dettaglio della distribuzione regionale dei punti di vendita e lo spaccato della distribuzione dei locali sul territorio nazionale sono illustrati nel grafico sottostante.



Con riferimento alle altre *business unit*, l'effetto dato dalla stagionalità dei consumi ha un effetto opposto tale da compensare le oscillazioni dei ricavi del settore ospedaliero. Il grafico proposto qui di seguito mostra con chiarezza gli ulteriori potenziali di crescita dei canali Burger King, Aeroportuale e del nuovo canale City.



Per poter analizzare la situazione reddituale della Società, il Conto Economico è stato riclassificato per esprimere la capacità dell'impresa di generare risorse al proprio interno, mettendo in evidenza alcune grandezze intermedie quali l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*). Tale indicatore misura la capacità dell'impresa, attraverso la gestione corrente, di remunerare i propri investimenti (ammortamenti) e il capitale di terzi (oneri finanziari).

Risulta evidente che la Società nel primo semestre del 2019 ha proseguito nella sua fase di crescita portando i ricavi ad un valore superiore a 36 milioni di Euro, facendo registrare un incremento

percentuale rispetto al primo semestre dell'anno precedente del 20%. L'incremento del fatturato deriva principalmente dalle nuove aperture indicate precedentemente.

<i>(in Euro)</i>	Bilancio semestrale al 30 giugno				
	2019 (**)	2019	(*)	2018	(*)
Ricavi	36.372.374	36.372.374		30.227.014	
Altri proventi operativi	369.223	369.223		372.986	
Totale ricavi e proventi	36.741.597	36.741.597	100,00%	30.600.000	100,00%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	-11.619.321	-11.619.321	-31,62%	-10.230.197	-33,43%
Costo del personale	-9.679.678	-9.679.678	-26,35%	-7.155.013	-23,38%
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo marchi	-8.224.237	-1.361.630	-3,71%	-7.581.455	-24,78%
Altri costi operativi	-3.389.664	-3.389.664	-9,23%	-2.493.656	-8,15%
EBITDA	3.828.697	10.691.304	29,10%	3.139.680	10,26%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.763.390	-7.007.442	-19,07%	-1.476.986	-4,83%
Risultato operativo (EBIT)	2.065.307	3.683.862	10,03%	1.662.695	5,43%
Proventi (Oneri) finanziari	-376.674	-2.544.733	-6,93%	-240.099	-0,78%
Risultato ante imposte	1.688.633	1.139.129	3,10%	1.422.596	4,65%
Imposte sul reddito	-235.903	-167.146	-0,45%	-330.151	-1,08%
Risultato dell'esercizio	1.452.730	971.983	2,65%	1.092.445	3,57%

(*) Incidenza percentuale calcolata rispetto alla voce "Totale ricavi e proventi"

(**) Conto economico "pro forma" prima dei più significativi adjustments relativi all'applicazione dei principi contabili di nuova emissione.

<i>Aspetto economico: indici</i>	Semestre chiuso al 30 giugno		
	2019 (*)	2019	2018
Redditività del Capitale Investito (ROI)	2,31%	4,11%	3,36%
Indice di redditività delle vendite (ROS)	5,68%	10,13%	5,50%
Indice di rotazione del capitale investito	0,41	0,41	0,61
Redditività del Capitale Proprio (ROE)	11,51%	7,70%	13,51%

(*) Valori relativi al bilancio "pro forma" nel quale si riportano gli importi antecedenti l'applicazione del principio IFRS 16

Il ROI, cioè il tasso di redditività dell'attivo investito nella gestione caratteristica, ossia la capacità dell'impresa di rendere proficui gli investimenti di capitale a servizio della gestione tipica, risulta pari al 4,11%. Tale indicatore, nel caso specifico, è calcolato rapportando il Reddito Operativo, determinato escludendo la gestione finanziaria e fiscale, all'attivo investito medio, ottenuto confrontando l'attivo investito iniziale con quello finale del periodo di riferimento. In ultimo, si evidenzia un ROE del 7,70%, che risente direttamente del risultato netto di esercizio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato in chiave finanziaria espone la riclassificazione delle voci patrimoniali rappresentative degli impieghi di capitale e delle fonti di finanziamento della Società, confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Si riporta, inoltre, la situazione patrimoniale riclassificata pro-forma relativa agli importi riferiti alla situazione patrimoniale esistente prima del recepimento dei più significativi aggiustamenti riferiti ai principi contabili di nuova emissione.

<i>(in Euro)</i>	Bilancio Semestrale		
	30/06/2019 (*)	30/06/2019	31/12/2018
Attività immateriali	25.416.584	86.153.095	25.607.119
Immobili, impianti e macchinari	12.076.552	12.076.552	11.290.045
A) Capitale immobilizzato	37.493.136	98.229.647	36.897.164
Rimanenze	4.809.342	4.809.342	4.308.146
Crediti commerciali	6.799.843	6.799.843	3.069.227
Altri crediti	2.103.532	2.103.532	2.158.680
Debiti commerciali	-10.264.846	-10.264.846	-8.686.822
Altri debiti	-7.541.824	-7.541.824	-6.001.040
B) Capitale di esercizio	-4.093.953	-4.093.953	-5.151.809
Capitale investito (A+B)	33.399.183	94.135.694	31.745.355
C) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	-7.429.630	-7.429.630	-8.977.032
D) Capitale investito netto (A+B+C)	25.969.553	86.706.064	22.768.323
E) Patrimonio netto	-17.499.709	-16.950.205	-8.292.515
Debiti finanziari a medio-lungo termine	-13.006.218	-61.450.381	-15.212.448
Crediti finanziari a medio-lungo termine	0	0	0
F) Posizione finanziaria a medio lungo termine	-13.006.218	-61.450.381	-15.212.448
Debiti finanziari a breve termine	-7.862.252	-20.704.104	-6.824.547
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	12.398.626	12.398.626	7.561.187
G) Posizione finanziaria netta a breve termine	4.536.374	-8.305.478	736.640
Posizione finanziaria netta (F+G)	-8.469.844	-69.755.859	-14.475.808
H) Totale (E+F+G), come in D)	-25.969.553	-86.706.064	-22.768.323

(*) Situazione patrimoniale "pro forma" prima dei più significativi adjustments relativi all'applicazione dei principi contabili di nuova emissione.

Nel corso del 2019 sono stati accesi nuovi finanziamenti a medio e lungo termine al fine di supportare adeguatamente la crescita del fatturato.

Si riporta di seguito la composizione del Capitale di esercizio della Società al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Rimanenze	4.809.342	4.308.146
Crediti verso clienti	6.799.843	3.069.227
Altre attività correnti	2.103.532	2.158.680
Debiti verso fornitori	-10.264.846	-8.686.822
Debiti per imposte sul reddito	-809.983	-1.162.340
Altre passività correnti	-6.731.841	-4.838.701
Capitale d'esercizio	-4.093.953	-5.151.810

Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

	30/06/2019 (*)	30/06/2019	31/12/2018
A - Liquidità	-12.398.626	-12.398.626	-7.561.187
B- Crediti finanziari correnti	0	0	0
C - Debiti finanziari correnti	0	0	0
D - Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	5.383.481	5.383.481	4.880.614
E - Scoperti di conto corrente	918.248	918.248	756.643
F - Altri debiti finanziari correnti	1.560.523	14.402.375	1.187.290
G - Indebitamento finanziario corrente (C+D+E+F)	7.862.252	20.704.104	6.824.547
H - Indebitamento finanziario corrente netto (G+B+A)	-4.536.374	8.305.478	-736.640
I - Debiti finanziari a medio / lungo termine	10.498.872	10.498.872	12.813.354
L - Altri debiti finanziari non correnti	2.507.346	50.951.509	2.399.094
M - Indebitamento finanziario non corrente (I+L)	13.006.218	61.450.381	15.212.448
O - Indebitamento Finanziario Netto (H+M)	8.469.844	69.755.859	14.475.808
<i>di cui con terzi</i>	<i>8.469.844</i>	<i>69.755.859</i>	<i>14.475.808</i>

(*) Situazione patrimoniale "pro forma" prima dei più significativi adjustments relativi all'applicazione dei principi contabili di nuova emissione.

Si segnala che gli importi relativi all'indebitamento finanziario corrente e di medio/lungo termine sono influenzati dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16. Per maggiori informazioni qualitative e quantitative in merito alla prima applicazione del principio contabile in parola si rimanda alla Parte Introduttiva delle Note Illustrative (paragrafo "Principi contabili di nuova emissione").

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

(in Euro)	30/06/2019 (*)	30/06/2019	31/12/2018
Attività immateriali	66.576.739	596.176	1.063.204
Attività materiali	1.982.636	1.982.636	4.461.261
Totale investimenti	68.559.375	2.578.812	5.524.465

(*) Situazione patrimoniale "pro forma" prima dei più significativi adjustments relativi all'applicazione dei principi contabili di nuova emissione.

Gli investimenti riportati non includono i valori relativi all'incremento delle attività generato per effetto della prima applicazione del principio contabile IFRS 16.

Pertanto, il valore degli investimenti in attività immateriali è esposto al netto degli incrementi relativi alle attività capitalizzate in osservanza delle indicazioni riportate nel principio contabile IFRS 16.

Principali dati economici

<i>Aspetto economico: valori aggregati</i>	Semestre chiuso al 30 giugno		
	2019 (*)	2019	2018
Totale ricavi	36.741.597	36.741.597	30.600.000
EBITDA	3.828.697	10.691.304	3.139.680
EBIT	2.065.307	3.683.862	1.662.695
Reddito netto	1.452.730	971.983	1.092.445

(*) Indici calcolati sulla base del bilancio semestrale "pro forma" prima dei più significativi adjustments relativi all'applicazione dei principi contabili di nuova emissione.

Il Reddito operativo aziendale, determinato escludendo la gestione finanziaria e fiscale, risulta migliorato sia in valore assoluto che in termini percentuali.

Sistemi di gestione della qualità

Sirio ha implementato e mantenuto attivo un Sistema di Gestione Integrato:

- per la qualità ispirato alla norma UNI EN ISO 9001;
- per la sicurezza alimentare conforme alla norma UNI EN ISO 22000;
- per l'ambiente ispirato alla norma UNI EN ISO 14001;
- per i sistemi energetici conforme alla norma ISO 50001:2011;
- per la salute e la sicurezza dei lavoratori ispirato alla norma ISO 45001;
- per la certificazione etica SA 8000:2014.

Tale processo, dedicato all'esame sistematico dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione, è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi che sono considerati dai vertici dell'organizzazione come elementi chiave nel conseguimento di una sempre maggiore soddisfazione delle esigenze dei propri clienti, committenti ed utenti finali.

L'ente certificatore utilizzato è SQS Italian Branch, società Svizzera, con sede in Milano, che garantisce un valore aggiunto per affidabilità e fama di grande competenza nella materia.

Sicurezza alimentare

Sirio osserva scrupolosamente il sistema HACCP e le sue norme di sicurezza alimentare.

A garanzia della tranquillità delle persone che scelgono Sirio c'è l'impegno ad aggiornare costantemente quella competenza solida e distintiva acquisita con l'esperienza pluridecennale nel canale ospedaliero, dove l'attenzione alla sicurezza è altissima.

Sono analizzati nel dettaglio i requisiti per la strutturazione di un efficiente sistema di sicurezza alimentare e individuiamo puntualmente le diverse tipologie di rischi (chimici, fisici, biologici), per sviluppare un sistema integrato di gestione e prevenzione. A ulteriore garanzia della sicurezza, della salute e del comfort delle persone che scelgono Sirio, chi lavora in azienda è costantemente formato e informato sui temi della sicurezza alimentare. Ogni punto vendita viene monitorato costantemente e in tempo reale sul rispetto e l'applicazione delle norme.

Responsabilità sociale dell'impresa

Con l'adozione di un proprio Codice Etico e la certificazione Sa 8000:2014, nel 2015 l'Azienda ha raggiunto tappe importanti per disciplinare promuovere l'agire responsabile e il miglioramento continuo.

La responsabilità sociale dell'impresa è attuata grazie alla certificazione etica SA 8000: la Società che intende certificarsi è chiamata a rispettare scrupolosamente l'impianto complessivo delle norme nazionali ed internazionali che disciplinano i seguenti aspetti:

- il rispetto dei diritti umani,
- il rispetto dei diritti dei lavoratori,
- la tutela contro lo sfruttamento dei minori,
- le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

La puntuale applicazione dei principi affermati dalla norma SA8000, che per sua natura interessa tutta l'azienda, richiedendo una specifica attenzione e partecipazione da parte della Direzione e dei dipendenti, coinvolge anche i fornitori, i subfornitori e i clienti.

La responsabilità amministrativa degli enti (Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231)

La Società ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. L'adozione di tale modello e la sua efficace attuazione hanno in primo luogo la finalità di prevenire la commissione, nell'interesse o a vantaggio della Società stessa, dei reati per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni stabilite dal D. Lgs. n. 231/2001, nonché di consentire alla Società di operare nel pieno rispetto di quei valori etici e morali che contraddistinguono la realtà aziendale. È inoltre impegno prioritario del Consiglio di Amministrazione l'adeguamento delle previsioni del modello, allorché intervengano significativi mutamenti nell'assetto organizzativo della Società, nelle attività da essa svolte o nelle disposizioni normative ad essa applicabili.

Personale

Nel corso del 1° semestre 2019 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'anno sono stati offerti corsi obbligatori sulla sicurezza sul lavoro D. Lgs. n. 81/2008 a tutti i dipendenti.

Ambiente

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Sirio è sempre stata sensibile alle problematiche di carattere ambientale, infatti da tempo ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, ha redatto il nuovo Documento di Valutazione dei rischi aziendali e predisposizione delle sicurezze sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

Per quanto riguarda invece l'interazione con l'ambiente, nell'ambito del quadro sinottico dell'integrazione dei sistemi di gestione certificabili, Sirio ha ottenuto la Certificazione del Sistema di

Gestione Ambientale e Sicurezza, secondo la norma ISO 14001:2015 (già ottenuta) e lo standard OH SAS 18001:2007, requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro.

Privacy

La Società agisce nel rispetto della normativa privacy italiana, di cui al D.lgs n. 196/2003 così come aggiornato dal D.lgs n. 101/2018, e comunitaria sancita dal Regolamento UE 2016/679 ed entrata in vigore il 25 maggio 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati “GDPR”).

Ha intrapreso un percorso di formazione per i dipendenti ed ha posto in essere ogni adeguata misura organizzativa e di sicurezza sui dati trattati dall’azienda, avendo valutato gli eventuali rischi per i diritti e le libertà degli interessati in riferimento ad ogni trattamento effettuato.

La Società ha inoltre implementato un proprio Modello Organizzativo Privacy (M.O.P.) nel quale sono contenute azioni procedurali e best practices, sia organizzative che tecniche, per un corretto trattamento del dato personale in Azienda.

Il M.O.P. viene revisionato a cadenza annuale da parte del Data Protection Officer al fine di mantenere aggiornato il modello di gestione e controllo dei flussi di dati personali ed informazioni che si sostanziano in Azienda.

Infine, il nominato DPO procederà a fornire consulenza e sorvegliare sull’osservanza della privacy compliance in Azienda.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’articolo 2427-bis, comma 5 del c.c. si attesta che la Società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società sostiene investimenti per la continua innovazione, per l’evoluzione del prodotto e per lo sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi interni.

Non si configura, tuttavia, un’attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

Società controllate e collegate

Al 30 giugno 2019 non sono presenti partecipazioni in società controllate e collegate iscritte in bilancio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Al 30 giugno 2019 non sono presenti in bilancio rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate di natura significativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società al 30 giugno 2019 non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o interposta persona, azioni o quote di società controllanti, né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio in esame.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, al punto 6-bis, del c.c.

La Società è esposta a rischi e incertezze esterne derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, all'evoluzione continua del quadro normativo, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e legati ai processi operativi di gestione.

Il management ha sviluppato negli anni una ormai consolidata esperienza nello stimare la redditività dei contratti e nell'attività di negoziazione degli stessi, cosa che minimizza i rischi di errore nelle valutazioni economiche finalizzate ai diversi investimenti.

Flusso di traffico

Le attività nei settori autostradale ed aeroportuale sono influenzate dalla dinamica del traffico.

L'impatto del rischio in esame è prevalentemente economico, con riduzione delle vendite e della redditività.

Un fattore strategico di mitigazione del rischio in questione è la diversificazione delle attività in termini di:

- canali (autostrade, snodi stradali ad alta intensità di traffico ecc.);
- aree geografiche di presenza.

Strumenti che vengono utilizzati per fronteggiare situazioni recessive o mitigare gli impatti della concentrazione delle attività in canali o aree geografiche esposte alla recessione sono:

- aggiornamento costante dell'offerta e del livello di servizio al cliente, allo scopo di mantenerli competitivi in termini di qualità e prezzo e di adeguarli alla diversa propensione alla spesa del cliente in fase recessiva;
- focalizzazione sulla profittabilità delle vendite, attraverso il contenimento, a parità di offerta e qualità del servizio, dei costi operativi;
- modulazione degli investimenti di sviluppo, per contenere gli impatti sulla generazione netta di cassa.

Reputazione

La perdita di reputazione può realizzarsi nei confronti sia della clientela, sia dei concedenti con i quali la Società opera.

A fronte di tale rischio, il management effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento ai parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti) mediante:

- continui controlli delle procedure e dei processi, volti al mantenimento dell'efficienza ed efficacia del servizio e della sicurezza dei clienti e del personale;
- monitoraggio dell'attrattività del portafoglio in termini di brand e *concept* gestiti e di offerta commerciale proposta;
- attività di training per garantire alti standard di servizio.

Abitudini di consumo

Il cambiamento delle abitudini di consumo rappresenta un'area di rischio qualora la Società non sia in grado di rispondere tempestivamente, con allineamenti del modello di servizio e di offerta, alle mutate esigenze del cliente.

La disponibilità di un ampio portafoglio di marchi e formule commerciali mitiga il rischio in questione.

La Società presta la massima attenzione al mantenimento di un elevato livello di innovazione e flessibilità nello sviluppo dei concetti e dell'offerta, al fine di interpretare e reagire tempestivamente alle modifiche nei consumi e nei gusti della clientela.

Economicità dei contratti di concessione

L'attività svolta è prevalentemente esercitata in forza di contratti pluriennali di affidamento dei servizi commerciali aggiudicati, tramite processi competitivi, dal titolare della concessione per la gestione dell'infrastruttura.

Nel corso del tempo si è determinata un'evoluzione nelle caratteristiche delle condizioni contrattuali, con un massiccio trasferimento del rischio in capo all'operatore dell'attività commerciale.

In generale, il management mitiga il rischio in questione da un lato attraverso un'attenta valutazione della profittabilità del portafoglio contratti, escludendo la partecipazione a gare valutate poco remunerative, e dall'altro mediante un approccio che punta a costituire e mantenere nel tempo un rapporto di costante collaborazione e partnership con il concedente, anche attraverso lo studio di soluzioni, in termini di *concept* e di offerta commerciale, che massimizzino la remuneratività complessiva del contratto.

Personale

Il lavoro rappresenta un fattore rilevante della produzione, soprattutto per il settore della ristorazione.

La necessità di mantenere i livelli di servizio coerenti con le aspettative del cliente e del concedente determinano limitazioni alla flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Incrementi significativi del costo unitario del lavoro o l'inasprimento delle regolamentazioni possono quindi incidere significativamente sulla redditività complessiva aziendale.

Le azioni di mitigazione si basano sul continuo aggiornamento dei processi e delle procedure di gestione volti a massimizzare l'efficienza nell'utilizzo del lavoro, incrementandone la flessibilità e riducendo il rischio di infortuni.

Quadro normativo

I settori operativi in cui opera Sirio sono soggetti ad alta regolamentazione da un punto di vista della sicurezza del cliente e del personale, sia con riferimento alla tutela della persona, che della qualità del

prodotto. Il mancato adempimento delle regolamentazioni proprie, oltre a esporre la Società al rischio di contenziosi, può determinare la perdita di reputazione nei confronti di concedenti e clienti, con rischio di perdita di vendite, di contratti esistenti o della possibilità di competere per nuovi affidamenti.

Per mitigare tale rischio le funzioni interne mantengono un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative al fine di consentire il progressivo adeguamento dei processi, delle procedure e dei relativi controlli alle nuove esigenze e lo sviluppo tempestivo del training al personale per rendere gli adeguamenti operativi; rilevante peso hanno le attività di monitoraggio continuo e di auditing della qualità del servizio reso rispetto ai requisiti contrattuali e di legge.

Rischi di business

Il rischio specifico più rilevante è quello di non riuscire ad assicurare un livello di servizio e di qualità dell'offerta coerente con le aspettative del cliente. Tale rischio ha impatti diretti sull'andamento delle vendite e sulla reputazione.

La costante attività di innovazione di concetti e prodotti, le azioni di mitigazione del rischio reputazionale e di rispetto del quadro normativo (relativo alla qualità dei processi di preparazione del prodotto e di prestazione del servizio di ristorazione) e i controlli sulla qualità delle forniture di materia prima, rappresentano presidi adeguati alla mitigazione del rischio in questione.

Rischi connessi alla concorrenza

La Società opera in un contesto competitivo che lo pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali, alcuni dei quali dotati di risorse finanziarie maggiori. Qualora Sirio, a seguito dell'ampliamento del numero dei concorrenti diretti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi finanziari

La Società non ricorre a strumenti finanziari derivati di tipo speculativo ed, inoltre, considerando il trend positivo dei flussi finanziari in entrata (il fatturato aziendale si traduce in flussi di cassa immediati ed il rischio di insoluti è quasi azzerato), si ritiene che il rischio di credito sia contenuto.

Operazioni di riorganizzazione societaria avvenute nel corso dell'esercizio

Quotazione sul mercato AIM Italia / Mercato alternativo del Capitale

Il 6 giugno 2019 Borsa Italiana S.p.A. ha emesso l'avviso relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie Sirio sull'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia").

Tale mercato del capitale di rischio, rivolto, in primis, a imprese dall'elevata potenzialità di crescita, è stato ritenuto come strumento efficace per la valorizzazione della Società ed il sostegno dei piani di crescita della stessa.

L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento rivolto a investitori istituzionali e professionali, di complessive n. 1.093.600 azioni ordinarie di cui:

- (i) n. 1.052.631 di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale;
- (ii) n. 40.969 azioni poste in vendita dagli azionisti di Sirio.

L'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 10 giugno 2019.

Sirio Holding S.r.l.

Con atto del 21 giugno 2019 l'Assemblea dei Soci della Sirio Holding S.r.l., ha deliberato l'aumento del capitale sociale tramite conferimento di tutte le azioni di Sirio S.p.a. detenute dai soci di maggioranza. Per effetto di tale conferimento la Sirio Holding S.r.l. è divenuta titolare del 68,32% del capitale sociale e dei diritti di voto della Società.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del Decreto Legge n. 185/2008

La Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al Decreto Legge n. 185/2008.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Consolidamento ed espansione delle attività

In data 4 luglio 2019, Sirio ha iniziato il nuovo servizio di catering della Genova Lounge, la sala dell'Aeroporto di Genova riservata ai frequent flyer, agli abbonati e agli acquirenti dei voucher di accesso gestito da Sirio S.p.A. La principale novità riguarda il presidio della Genova Lounge nelle ore di maggiore afflusso (dalle 5:30 alle 7:00, dalle 11:00 alle 14:00 e dalle 18:00 alle 19:30), con addetti che cureranno la presentazione e il servizio di snack e bevande a colazione e nelle fasce orarie del pranzo, dell'aperitivo e di cena.

Sempre all'interno dell'Aeroporto di Genova, in data 23 luglio è stata inaugurata la nuova "Pascucci Sky Terrace", la terrazza gestita da Sirio è aperta sia ai visitatori in partenza sia ad accompagnatori e altri visitatori.

Sirio ha firmato inoltre con "Me & Alice srl", azienda proprietaria del marchio Alice Pizza, un accordo quadro di sviluppo commerciale in esclusiva nel canale ospedaliero.

Alice Pizza è un'attività imprenditoriale nata nel mondo della pizza artigianale, fondata a Roma da Domenico Giovannini nel 1990.

Dopo l'apertura di molti punti vendita in proprio, dal 2012 ha lanciato, sulla scia del grande successo commerciale e delle continue aperture dirette, l'attività in franchising per diffondere in Italia e all'estero la pizza a taglio romana con la cura artigianale. Oggi Alice Pizza conta 169 punti vendita nel mondo (Italia, Spagna, Malta e USA) tra diretti e in franchising.

L'accordo quadro prevede il reciproco impegno in esclusiva per l'apertura di 6 punti vendita nel canale ospedaliero, nei prossimi 18 mesi. L'8 luglio ha inaugurato il primo punto vendita Alice presso l'Ospedale S. Camillo Forlanini di Roma,

Infine, Sirio ha firmato un accordo quadro di sviluppo commerciale per l'apertura di 5 punti vendita in Italia con *Ciocolatitaliani*, primo format italiano di somministrazione completamente dedicato al mondo del cioccolato.

Ravenna (RA), 25/09/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luciano Giuseppe Lomonaco

BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2019

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

<i>(in Euro)</i>	Nota	Bilancio semestrale	
		30/06/2019	31/12/2018
ATTIVITA'			
Cassa ed altre disponibilità liquide	5	12.398.626	7.561.187
Altri crediti	6	2.103.532	2.158.680
Crediti commerciali	7	6.799.843	3.069.227
Rimanenze	8	4.809.342	4.308.146
Totale attività correnti		26.111.343	17.097.240
Immobili, impianti e macchinari	9	12.076.552	11.290.045
Avviamento	10	152.000	160.000
Altre attività immateriali	11	86.001.095	25.447.119
Altre attività non correnti	12	418.322	437.359
Totale attività non correnti		98.647.969	37.334.523
TOTALE ATTIVITA'		124.759.312	54.431.764
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITA'			
Debiti commerciali	13	10.264.846	8.686.822
Debiti per imposte sul reddito	14	809.983	1.162.340
Altri debiti (Passività Correnti)	15	6.731.841	4.838.701
Debiti bancari	16	6.301.729	5.637.257
Altre passività finanziarie	17	14.402.375	1.187.290
Totale passività correnti		38.510.774	21.512.410
Altri debiti (Passività non Correnti)	18	1.398.151	2.997.712
Finanziamenti al netto della quota corrente	19	61.450.381	15.212.448
Piani a benefici definiti	20	131.167	144.603
Fondi per rischi ed oneri	21	6.318.634	6.272.076
Totale passività non correnti		69.298.333	24.626.839
PATRIMONIO NETTO	22	16.950.205	8.292.515
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		124.759.312	54.431.764

Conto Economico Separato

<i>(in Euro)</i>	Nota	Al 30 giugno	
		2019	2018
Ricavi	23	36.372.374	30.227.014
Altri proventi	24	369.223	372.986
Totale ricavi ed altri proventi operativi		36.741.597	30.600.000
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	25	-11.619.321	-10.230.197
Costo del personale	26	-9.679.678	-7.155.013
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	27	-1.361.630	-7.581.455
Altri costi operativi	28	-3.389.664	-2.493.654
Ammortamenti e svalutazioni	29	-7.007.442	-1.476.986
Risultato operativo		3.683.862	1.662.695
Proventi finanziari	30	877	2.528
Oneri finanziari	31	-2.545.610	-242.627
Risultato ante imposte		1.139.129	1.422.596
Imposte sul reddito	32	-167.146	-330.151
Risultato dell'esercizio		971.983	1.092.445

Conto Economico Complessivo

<i>(in Euro)</i>	Al 30 giugno	
	2019	2018
Risultato del conto economico separato	971.983	1.092.445
Utili (perdite) derivanti da op. copertura flussi finanz.attesi	-7.371	881
Altri effetti		-129.770
Risultato del conto economico complessivo	964.612	963.556

Rendiconto Finanziario

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Cassa ed altre disponibilità liquide nette iniziali	7.561.187	767.696
Risultato operativo	3.683.862	3.983.085
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni, al netto delle rival.	7.007.442	2.940.051
Accantonamento piani a benefici definiti	0	906.590
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di immobilizzazioni	0	2.534
Incremento (decremento) debiti commerciali	1.578.024	(6.020.329)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(3.730.616)	(88.839)
(Incremento) decremento rimanenze	(501.196)	2.036.330
Incremento (decremento) altri debiti correnti	1.893.140	(1.214.903)
Incremento (decremento) altri debiti non correnti	(1.599.561)	(1.723.667)
Incremento (decremento) fondi per rischi ed oneri	46.558	438.134
(Incremento) decremento altri crediti in attività correnti	55.148	(300.894)
Flusso monetario da attività operativa	8.432.801	958.092
Imposte sul reddito (pagate) rimborsate	(519.503)	(1.546.648)
Utilizzo piani a benefici definiti	(13.436)	(876.567)
Flusso monetario netto da attività operativa	7.899.862	(1.465.123)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività imm.	(7.603.414)	(5.524.465)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	0	3.460.828
(Incremento) decremento altre attività non correnti	19.037	519.747
Flusso monetario da attività di investimento	(7.584.377)	(1.543.890)
Proventi (oneri) della gestione finanziaria incassati (pagati)	(2.560.345)	(650.149)
Incremento (decremento) passività finanziarie correnti	1.037.705	656.304
Incremento (decremento) finanziamenti medio-lungo termine	(2.206.230)	11.025.801
IPO	9.999.995	0
Altri movimenti del patrimonio netto	(1.749.171)	(1.229.452)
Flusso monetario da attività di finanziamento	4.521.954	9.802.504
Flusso monetario del periodo	4.837.439	6.793.491
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	12.398.626	7.561.187

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>(in Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva IFRS	Altre riserve	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2017	2.400.000	34.728	3.405.140	406.796	1.989.607	8.236.271
Altri movimenti			-1.216.480	-12.972		-1.229.452
Risultato dell'esercizio					1.285.696	1.285.696
Risultato dell'esercizio precedente		99.480		1.890.127	-1.989.607	
Saldo al 31 dicembre 2018	2.400.000	134.208	2.188.660	2.283.951	1.285.696	8.292.515
IPO	1.052.631			8.947.364		9.999.995
Altri movimenti			-67.207	-2.247.081		-2.314.288
Risultato dell'esercizio precedente		64.285		1.221.411	-1.285.696	
Risultato d'esercizio al 30 giugno 2019					971.983	971.983
Saldo al 30 giugno 2019	3.452.631	198.493	2.121.453	10.205.645	971.983	16.950.205

Note Illustrative al Bilancio Semestrale

1 Informazioni Generali

Sirio S.p.A. (di seguito la “**Società**”) è una società costituita e domiciliata in Italia con sede legale a Ravenna (RA) in Via Filippo Re 43-45.

La Società, sin dalla sua costituzione, opera nella progettazione e gestione di servizi di ristorazione commerciale, bar, punti di ristoro e market. La Società, al 30 giugno 2019, è presente sul territorio nazionale con 81 punti vendita all’attivo e circa 770 maestranze alle dipendenze.

I punti vendita al 30 giugno 2019 sono così ripartiti:

- Settore Ospedaliero: 63
- Settore Autostradale: 7
- Burger King: 4
- Aeroporto: 4
- City: 3

2 Sintesi dei Principi Contabili

2.1. Base di Preparazione

Il Bilancio Semestrale al 30 giugno 2019 (di seguito il “**Bilancio Semestrale**”) viene redatto secondo gli IFRS, nella prospettiva della continuità aziendale e adotta l’Euro come valuta di presentazione. I valori indicati ed i valori indicati nella Nota Illustrativa, salvo dove diversamente indicato, sono rappresentati in unità di Euro.

Il Bilancio Semestrale al 30 giugno 2019 è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 applicabile all’informativa finanziaria intermedia. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio Semestrale è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*:

- la *Situazione Patrimoniale e Finanziaria* è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il *Conto Economico Separato* è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- il *Conto Economico Complessivo* è presentato in forma separata rispetto al Conto economico e comprende, oltre al risultato dell’esercizio come risultante del Conto economico, i proventi e gli oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il *Rendiconto Finanziario* è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”;
- Il *Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto* presenta i proventi/(oneri) complessivi del periodo, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto.

In conformità a quanto stabilito dallo IAS 34, nel Bilancio Semestrale i dati economici sono confrontati con quelli dell’analogo semestre del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2019 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2018.

2.2. Criteri di valutazione

Il Bilancio Semestrale è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico (o del *fair value* come sostituto del costo ove previsto), salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del criterio del *fair value*.

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 a cui si rinvia per una puntuale illustrazione, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019 di seguito illustrati.

2.3. Principi contabili di recente emissione

Come anticipato nella Parte Introduttiva della Relazione sulla Gestione, la Società ha adottato l'IFRS 16 in modo retroattivo dal 1° gennaio 2019. Si riportano anche nelle Note Illustrative i principali impatti e i criteri d’applicazione del principio contabile in parola.

La Società non ha riformulato i dati comparativi per il periodo 2018, come consentito dalle specifiche disposizioni transitorie dettate dal principio contabile IFRS 16. Le modifiche derivanti dall’applicazione del principio sono state pertanto riconosciute nel Bilancio di apertura al 1° gennaio 2019.

Conseguentemente, i saldi del bilancio al 30 giugno 2019 non sono comparabili con i valori del semestre chiuso al 30 giugno 2018 e dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Si ribadisce anche in questa sede che la Società si è avvalsa della facoltà di adottare l’IFRS 16 con il metodo retrospettivo modificato che prevede la possibilità di rilevare al 1° gennaio 2019 il diritto d’uso per un importo pari alla passività finanziaria residua a tale data, senza rideterminare i dati dell’esercizio precedente. In sede di adozione dell'IFRS 16, la società ha rilevato debiti per locazione riferiti a leasing precedentemente classificati come "leasing operativi" secondo i principi dello IAS 17 Leasing. Tali passività sono state valutate al valore attuale dei pagamenti di leasing restanti, scontati utilizzando il tasso di finanziamento marginale a partire dal 1° gennaio 2019.

Di seguito le tabelle sintetiche relative agli effetti dell’applicazione del principio contabile IFRS 16:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	<i>IFRS 16 - adj.</i>	30/06/2019
ATTIVITA'			
Cassa ed altre disponibilità liquide	12.398.626		12.398.626
Altri crediti	2.103.532		2.103.532
Crediti commerciali	6.799.843		6.799.843
Rimanenze	4.809.342		4.809.342
Totale attività correnti	26.111.343	0	26.111.343
Immobili, impianti e macchinari	12.076.552		12.076.552
Avviamento	152.000		152.000
Altre attività immateriali	25.264.584	60.736.511	86.001.095
Altre attività non correnti	418.322		418.322
Totale attività non correnti	37.911.458	60.736.511	98.647.969
TOTALE ATTIVITA'	64.022.801	60.736.511	124.759.312
PASSIVITA'			
Debiti commerciali	10.264.846		10.264.846
Debiti per imposte sul reddito	809.983		809.983
Altri debiti (Passività Correnti)	6.731.841		6.731.841
Debiti bancari	6.301.729		6.301.729
Altre passività finanziarie	1.560.523	12.841.852	14.402.375
Totale passività correnti	25.668.922	12.841.852	38.510.774
Altri debiti (Passività non Correnti)	1.398.151		1.398.151
Finanziamenti al netto della quota corrente	13.006.218	48.444.163	61.450.381
Piani a benefici definiti	131.167		131.167
Fondi per rischi ed oneri	6.318.634		6.318.634
Totale passività non correnti	20.854.170	48.444.163	69.298.333
PATRIMONIO NETTO	17.499.709	-549.504	16.950.205
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	64.022.801	60.736.511	124.759.312

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	<i>IFRS 16 - adj.</i>	30/06/2019
Ricavi	36.372.374		36.372.374
Altri proventi	369.223		369.223
Totale ricavi ed altri proventi operativi	36.741.597	0	36.741.597
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	-11.619.321		-11.619.321
Costo del personale	-9.679.678		-9.679.678
Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	-8.224.237	6.862.607	-1.361.630
Altri costi operativi	-3.389.664		-3.389.664
Ammortamenti e svalutazioni	-1.763.390	-5.244.052	-7.007.442
Risultato operativo	2.065.307	1.618.555	3.683.862
Proventi finanziari	877		877
Oneri finanziari	-377.551	-2.168.059	-2.545.610
Risultato ante imposte	1.688.633	-549.504	1.139.129

Nella tabella sopra riportata si evidenzia come l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 abbia comportato come variazioni maggiormente significative:

- l'incremento di attività, c.d. "Right of Use" per un importo pari a Euro 60.736.511;
- la rilevazione di maggiori debiti finanziari, correlate alla rilevazione delle attività citate al punto precedente per un importo pari a Euro 61.286.015 (Euro 12.841.852 a breve termine, Euro 48.444.163 a medio-lungo termine);

- la rilevazione a Conto Economico di maggiori ammortamenti per Euro 5.244.052 e maggiori oneri finanziari per Euro 2.168.059. Parimenti, si è registrato un decremento dei costi precedentemente imputati tra i costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi per un importo complessivamente pari a Euro 6.862.607.

3 Stime e Assunzioni

(a) Riduzione di valore delle attività

Marchi a vita utile indefinita

Le attività immateriali includono marchi ed altre attività immateriali a vita utile indefinita. La Società rivede periodicamente il valore contabile dell'avviamento e dei marchi a vita utile indefinita quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Il test di *impairment* è effettuato confrontando il valore contabile con il valore recuperabile di ogni CGU. Il valore recuperabile di una CGU è determinato con riferimento al maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi di cassa futuri ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro ed i rischi specifici della CGU. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è svolta almeno una volta all'anno per le CGU cui è stato allocato un avviamento o dei marchi a vita utile indefinita.

Attività materiali e immateriali con vita utile definita

In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

(b) Ammortamenti

Il costo delle attività materiali e delle attività immateriali a vita utile definita è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(c) Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori

che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci della Società.

(d) Imposte

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo processo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili e imponibili tra valori contabili e fiscali. In particolare, le attività per imposte anticipate sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.

4 Gestione dei rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (in particolare i rischi di tasso d'interesse, tasso di cambio e di prezzo), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale.

La strategia di *risk management* della Società è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie della Società. Alcune tipologie di rischio sono mitigate tramite il ricorso a strumenti derivati. La gestione del rischio è centralizzata e identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative della Società. La direzione aziendale fornisce indicazioni per monitorare la gestione dei rischi, così come fornisce indicazioni per specifiche aree, riguardanti rischio tasso di interesse, il rischio cambio e l'utilizzo di strumenti derivati e non derivati.

Rischio di mercato

La Società risulta esposta a rischi di mercato per quanto riguarda i tassi di interesse.

Rischio tasso di interesse

L'obiettivo di riduzione dell'ammontare di indebitamento finanziario soggetto alla variazione dei tassi di interesse viene raggiunto mediante la stipula di contratti di *interest rate swap*. Gli *interest rate swap* sono strumenti che prevedono lo scambio periodico di flussi di interesse a tasso variabile contro flussi di interesse a tasso fisso, entrambi calcolati su un medesimo capitale nozionale di riferimento. Gli strumenti adottati dalla Società sono ritenuti di copertura sotto il profilo gestionale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti azionistici ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

5 Cassa ed altre disponibilità Liquide

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Cassa e altre disponibilità liquide	12.398.626	7.561.187
Totale	12.398.626	7.561.187

La voce “Cassa e altre disponibilità liquide” comprende sia la dotazione di contanti presso i punti vendita, sia le somme in corso di accredito sui depositi bancari. Il Rendiconto finanziario evidenzia la natura delle fonti e degli impieghi di liquidità che hanno concorso alla variazione della voce.

6 Altri crediti a breve

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Depositi cauzionali	18.596	16.674
Erario c/IVA	643.271	242.216
Erario e pubblica amministrazione	64.186	50.020
Personale	76.677	42.924
Ratei e risconti attivi	1.299.302	1.806.846
Altri	1.500	-
Totale	2.103.532	2.158.680

La voce “Altri crediti a breve” pari a Euro 2.103.352 include principalmente:

- Euro 1.299.302 relativi a risconti attivi principalmente riferiti a affitti e royalties.
- Euro 643.271 relativi al credito IVA maturato nel periodo d'imposta 2019.

7 Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Crediti commerciali	6.799.843	3.069.227
Totale	6.799.843	3.069.227

La voce “Crediti verso clienti” si riferisce prevalentemente ad anticipi a fornitori e ai compensi per esclusiva riconosciuti dai fornitori.

La stima del rischio di esigibilità dei crediti, in applicazione dell'IFRS 9, è stata effettuata, come in esercizi precedenti, tenendo conto del rischio generico di inesigibilità dei crediti non scaduti alla data di riferimento, desumibile dall'esperienza storica.

8 Rimanenze

Di seguito la tabella di dettaglio della voce in oggetto.

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Prodotti finiti e merci	4.809.342	4.308.146
Totale	4.809.342	4.308.146

Le giacenze sono riferite principalmente a prodotti finiti.

9 Immobili, impianti e macchinari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Attrezzature industriali e commerciali	1.011.000	953.961
Impianti e macchinari	587.904	535.528
Opere su beni di terzi	4.209.966	3.626.455
Beni in leasing	2.606.285	2.826.182
Altri beni	3.661.397	3.347.919
Totale	12.076.552	11.290.045

La movimentale della voce “Attività materiali” risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Attrezz. ind.li e commerciali	Impianti e macchinari	Opere e migliorie su beni di terzi	Beni in leasing	Altri beni	Totale
Saldo al 1° gennaio 2019	953.961	535.528	3.626.455	2.826.182	3.347.919	11.290.045
<i>di cui:</i>						
- costo storico	1.880.219	1.112.785	5.207.845	4.520.105	6.199.699	18.920.653
- fondo ammortamento	-926.258	-577.257	-1.581.390	-1.693.923	-2.851.780	-7.630.608
Incrementi	188.495	104.123	1.043.981		646.037	1.982.636
Decrementi				-123.000		-123.000
Ammortamento	-131.456	-51.747	-460.470	-219.897	-332.559	-1.196.130
Altri movimenti				123.000		123.000
Saldo al 30 giugno 2019	1.011.000	587.904	4.209.966	2.606.285	3.661.397	12.076.552
<i>di cui:</i>						
- costo storico	2.068.714	1.216.908	6.251.826	4.397.105	6.845.736	20.780.289
- fondo ammortamento	-1.057.714	-629.004	-2.041.860	-1.790.820	-3.184.339	-8.703.737

Gli incrementi del semestre in oggetto, pari a Euro 1.982.636, comprendono prevalentemente investimenti connessi all’ammodernamento e alla ristrutturazione dei punti di vendita, oltre che al rinnovo di impianti, attrezzature, arredi obsoleti e beni in leasing.

10 Avviamento

La voce “Avviamento” risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Avviamento	152.000	160.000
Totale	152.000	160.000

La voce Avviamento, pari ad Euro 152.000, è riferita all’acquisto del ramo d’azienda “Opera Dulcis”.

11 Altre attività immateriali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
------------------	-------------------	-------------------

Concessioni, Licenze, Marchi e similari	24.144.768	24.427.188
Altre attività immateriali	401.049	81.713
Attività per diritto d'uso	60.736.511	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	718.767	938.218
Totale	86.001.095	25.447.119

La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Avviamento	Concessioni, licenz., marchi e simili	Altre attività immat.	Attività per diritto d'uso	Imm.ni in corso e acc.ti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2019	160.000	24.427.189	81.712	0	938.218	25.607.119
di cui:						-
- costo storico	160.000	27.881.935	209.487	0	938.218	29.189.640
- fondo ammortamento		-3.454.746	-127.775	0		-3.582.521
Incrementi		237.698	358.478	65.980.563		66.576.739
Decrementi					-219.451	-219.451
Ammortamento		-520.119	-39.141	-5.244.052		-5.803.312
Altri mov.	8.000					-8.000
Saldo 30 giugno 2019	152.000	24.144.768	401.049	60.736.511	718.767	86.153.095
di cui:						
- costo storico	152.000	28.119.633	567.965	65.980.563	718.767	95.538.928
- fondo ammortamento		-3.974.865	-166.916	-5.244.052		-9.385.833

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e similari” si riferisce prevalentemente alle licenze per la rivendita dei prodotti in regime di monopolio di Stato, alle licenze software e a marchi di proprietà.

La voce “Attività per diritto d’uso” si riferisce al c.d. “*right of use*” emerso a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16 come indicato nella parte introduttiva.

La voce “Altre attività immateriali” si riferisce principalmente a software.

Tutte le “Altre attività immateriali” sono a vita utile definita.

Impairment test

Il valore delle concessioni è stato determinato da un esperto indipendente (EY S.p.A.) con apposita perizia del 2018 e l’ammortamento in 27 anni risulta in linea con quanto evidenziato come vita utile residua stimata dal perito.

Ai sensi dell’IFRS 36 gli amministratori non hanno identificato indicazioni che le altre attività immateriali abbiano subito riduzioni di valore, tenuto altresì conto dell’ammortamento contabilizzato.

12 Altre attività non correnti

La movimentazione netta delle voci in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Altri titoli	354.739	334.940
Depositi cauzionali	63.583	102.419
Totale	418.322	437.359

La voce “Altri titoli” si riferisce, in particolare, a:

- certificati di deposito per Euro 224.705;
- titoli durevoli in portafoglio per Euro 130.034.

13 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso fornitori	10.264.846	8.686.822
Totale	10.264.846	8.686.822

I debiti riportati in tale voce si riferiscono ai debiti commerciali contratti dalla Società per lo svolgimento delle attività della propria gestione caratteristica.

La variazione dell’importo è correlata all’incremento del fatturato, oltre che in conseguenza al sostenimento di costi per la quotazione sul mercato AIM come descritto nei paragrafi relativi ai fatti rilevanti avvenuti nel corso del semestre.

14 Debiti per imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
IRAP	356.066	274.975
IRES	453.917	887.365
Totale	809.983	1.162.340

La voce “Debiti per imposte sul reddito” accoglie il debito IRES pari a Euro 453.917 e il debito IRAP pari a Euro 356.066. I debiti sopra indicati sono esposti al netto degli acconti d’imposta versati alla data di riferimento della presente relazione.

15 Altri debiti correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso Istituti previdenziali	1.094.244	617.033
Debiti tributari	3.172.456	2.096.680
Debiti verso il personale	1.577.658	1.627.077
Ratei e risconti passivi	668.162	364.332
Altri debiti	219.321	133.580

Totale	6.731.841	4.838.701
---------------	------------------	------------------

La voce “Debiti verso Istituti previdenziali” si riferisce a debiti per INPS e INAIL, relativi agli stipendi maturati nel mese di giugno 2019 con scadenza luglio 2019.

La voce “Debiti tributari” complessivamente pari a Euro 3.172.456 è relativa a debiti per ritenute trattenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo e alla quota a breve termine dei debiti per imposte di esercizi precedenti rateizzati.

La voce “Debiti verso il Personale” include i ratei ferie, permessi, quattordicesima mensilità e competenze da liquidare nel semestre successivo.

La voce “Ratei e risconti passivi” accoglie risconti passivi per Euro 661.894 e ratei passivi per Euro 6.268.

16 Debiti bancari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Scoperti su conti correnti bancari	918.248	756.643
Quota a breve dei finanziamenti a lungo termine	5.383.481	4.880.614
Totale	6.301.729	5.637.257

La voce è composta dalla quota in scadenza dei finanziamenti a lungo e dai conti correnti bancari a saldo negativo.

17 Altre passività finanziarie

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso altri finanziatori	14.402.375	1.187.290
Totale	14.402.375	1.187.290

La voce “Debiti verso altri finanziatori” accoglie la quota a breve degli altri finanziamenti a medio-lungo termine, e la quota di debito verso le società di leasing per i beni immobilizzati acquisiti in locazione finanziaria.

Il significativo incremento della voce in commento è dovuto all’effetto della prima applicazione del principio contabile IFRS 16 secondo i criteri e le modalità indicate nel paragrafo “Principi contabili di nuova emissione” riportato nella Parte Introduttiva di questo documento.

18 Altri debiti non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti tributari	1.386.194	2.727.712
Altri debiti	11.957	270.000
Totale	1.398.151	2.997.712

La voce “Debiti tributari” nelle passività non correnti si riferisce alla quota a medio/lungo termine dei debiti per imposte di esercizi precedenti rateizzati. Gli “Altri debiti” si riferiscono a fondi integrativi a dirigenti.

19 Finanziamenti al netto della quota corrente

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti verso banche non correnti	10.498.872	12.813.354
Debiti verso altri finanziatori	50.951.509	2.399.094
Totale	61.450.381	15.212.448

La voce “Debiti verso Banche non correnti” si riferisce alla quota in scadenza oltre l’esercizio dei finanziamenti a lungo termine.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” accoglie gli importi riferiti ad altri finanziamenti a medio-lungo termine e la quota di debito verso le società di leasing per i beni immobilizzati acquisiti in locazione finanziaria con scadenza oltre l’esercizio. Come indicato anche nel commento relativo alla voce 17 “*Altre passività finanziarie*”, l’incremento della voce “Debiti verso altri finanziatori” è dovuto all’effetto della prima applicazione del principio contabile IFRS 16 secondo i criteri e le modalità indicate nel paragrafo “Principi contabili di nuova emissione” riportato nella Parte Introduttiva di questo documento.

20 Piani a benefici definiti

La voce in oggetto si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR). La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	F.do Trattamento di fine rapporto
Saldo 1° gennaio 2019	144.603
Incrementi	
Decrementi	-13.436
Saldo 30 giugno 2019	131.167

Si segnala che il fondo in oggetto non è stato oggetto di attualizzazione in quanto detto effetto non risulta significativo.

21 Fondi per rischi e oneri

La composizione della voce in oggetto è riportata in dettaglio nella tabella sottostante.

<i>(in Euro)</i>	30/06/2019	31/12/2018
Fondo imposte differite	6.215.975	6.256.975
Fondi rischi e oneri	102.659	15.101
Totale	6.318.634	6.272.076

La movimentazione delle voci in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Fondo imposte differite	Fondi rischi e oneri futuri	Totale fondi
Saldo 1° gennaio 2019	6.256.975	15.101	6.272.076
Accantonamenti	0	87.558	87.558
Utilizzi	-41.000	0	-41.000
Saldo 30 giugno 2019	6.215.975	102.659	6.318.634

La voce “Fondi per rischi e oneri” complessivamente pari a Euro 6.318.634 si riferisce a:

- per Euro 6.215.975 a fondo imposte differite;
- per Euro 80.187 a fondo oneri futuri riferiti a rischi legati ad eventuali ritardi nella consegna dei lavori commissionati;
- per Euro 22.472 alla passività riferita agli strumenti finanziari passivi in merito alla rilevazione del valore market to market dei contratti derivati OTC (*over the counter*).

Le imposte differite sono relative principalmente alla valutazione al *fair value* - non riconosciuta fiscalmente - delle immobilizzazioni immateriali riferite a concessioni, così come determinato dalla perizia di stima rilasciata da un perito indipendente.

22 Patrimonio Netto

Capitale Sociale

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale di Sirio S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 3.452.631 ed è costituito da n. 3.452.631 azioni ordinarie.

Riserva legale

La voce, pari a Euro 198.493, accoglie la quota di utili accantonata dalla Società come disposto dall’art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

La Altre riserve, che in totale ammontano a Euro 12.327.098, si riferiscono a:

- per Euro 2.121.453 alla riserva da *first time adoption*;
- per Euro 10.205.645 alla riserva straordinaria, che include, per Euro (22.472), la “Riserva negativa per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” riferita alla rilevazione al fondo rischi del passivo del valore market to market di due contratti derivati di copertura in essere.

Come risulta evidente dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, si segnala che, nel corso del primo semestre 2019, la Società ha imputato tra le voci relative alle altre riserve, una riserva negativa pari a Euro 2.239.710. Tale riserva, in ossequio a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, corrisponde ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato AIM (Borsa Italiana). Per maggiori informazioni sul processo di quotazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

23 Ricavi

La voce “Ricavi” si riferisce principalmente alla vendita di prodotti e risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018

Ricavi per ristorazione e vendita al dettaglio	35.788.885	29.681.572
Ricavi per servizi RTI	583.489	545.442
Totale	36.372.374	30.227.014

I “Ricavi per ristorazione e vendita prodotti al dettaglio” sono variati rispetto all’esercizio precedente principalmente in virtù dell’incremento del numero dei punti vendita gestiti e a migliori performance dei locali già avviati.

Tali ricavi includono principalmente ricavi per la somministrazione di cibi e bevande, ricavi per vendite di prodotti al dettaglio e ricavi per la vendita al pubblico di tabacchi, giornali e lotterie.

24 Altri proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Vendite ad aggio	231.804	236.511
Altri ricavi	137.419	136.475
Totale	369.223	372.986

Gli “Altri proventi” pari a Euro 369.223 sono principalmente costituiti da aggi sulle vendite per Euro 231.804.

La voce “Altri ricavi” si riferisce principalmente al trattamento vitto e alloggio per dipendenti e rimborsi assicurativi per sinistri.

25 Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Prodotti e mat. prime somm.ne e vendita prodotti	-8.563.072	-7.181.620
Generi di monopolio, giornali e lotterie	-3.056.249	-3.048.577
Totale	-11.619.321	-10.230.197

Il “Costo delle materie prime, sussidiarie e merci” varia rispetto al primo semestre dell’esercizio precedente prevalentemente per l’incremento dei ricavi.

26 Costi per il personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Retribuzioni e Oneri sociali	-9.159.408	-6.718.049
Benefici ai dipendenti	-494.793	-431.210
Altri costi	-25.477	-5.754
Totale	-9.679.678	-7.155.013

Di seguito si riportano i dati relativi al numero medio dei dipendenti della Società:

<i>(in unità)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Dirigenti	2	0
Quadri	18	7
Impiegati	23	26
Operai	725	677
Altri	0	0
Totale	768	710

L'organico medio riferito è pari a 768 unità nel primo semestre 2019 (710 unità nel 2018).

27 Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo dei marchi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Affitti e concessioni	-214.554	-6.713.108
Royalty su utilizzo di marchi	-1.147.076	-868.346
Totale	-1.361.630	-7.581.455

I costi riferiti a tale voce sono correlati principalmente al costo delle concessioni periodiche pagate dalla Società per la gestione dei punti vendita interni alle strutture ospedaliere. Il significativo decremento della voce in commento è direttamente correlato alla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 secondo i criteri e le modalità indicate nel paragrafo “Principi contabili di recente emissione” riportato nella Parte Introduttiva di questo Documento.

I costi relativi a royalty si riferiscono, prevalentemente, ai canoni versati dalla Società per lo sfruttamento dei marchi nell'ambito dei contratti di franchising stipulati.

28 Altri costi operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Assicurazioni	-48.749	-53.929
Commissioni bancarie	-173.978	-226.598
Compensi amministratori e collegio sindacale	-404.555	-385.982
Consulenze e prestazioni professionali	-519.320	-248.713
Manutenzione	-158.863	-118.968
Noleggi ed altri	-209.406	-67.460
Postali e telefoniche	-85.979	-76.464
Pubblicità	-177.991	-29.732

Pulizia e disinfestazione	-146.928	-132.486
Spese di viaggio	-152.931	-100.563
Trasporti	-77.518	-75.649
Utenze energetiche e idriche	-370.333	-424.887
Vigilanza	-43.559	-17.499
Altri materiali	-21.567	-17.123
Altre prestazioni e servizi	-382.940	-239.564
Altri	-8.133	-19.369
Costi per materiali e servizi esterni	-2.982.750	-2.234.986
Imposte indirette e tasse	-172.278	-157.833
Imposte indirette e tasse	-172.278	-157.833
Perdite su crediti	-49.050	0
Rimborsi a dipendenti	-58.078	-41.686
Sopravvenienze passive	0	-4.036
Altri	-47.321	-55.113
Altri costi operativi	-154.449	-100.835
Altri fondi rischi	-80.187	0
Accantonamenti per rischi	-80.187	0
Totale	-3.389.664	-2.493.654

29 Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Ammortamento attività immateriali	-5.811.312	-560.635
Amm.to impianti, immobili e macchinari	-1.196.130	-916.350
Totale	-7.007.442	-1.476.986

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risultano incrementati per effetto degli investimenti effettuati nel corso del secondo semestre 2018 e del primo semestre 2019 principalmente per effetto delle nuove aperture 2019.

Si segnala, inoltre, come evidenziato nel paragrafo relativo ai principi contabili di nuova emissione che la voce relativa agli ammortamenti ha subito un significativo incremento dovuto all'applicazione, a partire dal primo semestre 2019, del principio contabile IFRS 16. Si rimanda al paragrafo citato per maggiori dettagli.

30 Proventi finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Interessi attivi bancari	877	699
Altri interessi attivi	0	1.829
Totale	877	2.528

La voce proventi finanziari pari a Euro 877 accoglie principalmente gli interessi attivi bancari.

31 Oneri finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
Interessi passivi bancari	-235.180	-104.970
Interessi passivi su prestito obbligazionario	0	-26.188
Interessi passivi (IFRS 16)	-2.207.478	-43.000
Altri interessi passivi	-102.952	-65.498
Altri oneri	0	-2.971
Totale	-2.545.610	-242.627

La voce oneri finanziari pari a Euro 2.545.610 accoglie principalmente gli interessi passivi bancari per Euro 235.180 e Euro 2.207.478 riferiti agli interessi passivi rilevati per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 come esplicito nella parte introduttiva di questo documento.

La voce "Altri interessi passivi" include principalmente interessi passivi da rateizzazione delle imposte di esercizi precedenti.

32 Imposte sul reddito

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

<i>(in Euro)</i>	Semestrale al 30 giugno	
	2019	2018
IRAP	-207.979	-84.076
IRES	0	-245.407
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	-167	-668
Imposte differite/anticipate	41.000	0
Totale	-167.146	-330.151

Si segnala come le dinamiche di variazione delle imposte correnti siano correlate sia all'effetto dell'incremento del fatturato, che all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 secondo le modalità descritte nel paragrafo relativo ai principi contabili di nuova emissione.

33 Transazioni con Parti Correlate

Le parti correlate sono individuate sulla base di quanto disposto dallo IAS 24.

Le operazioni con parti correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria, e sono legate a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato; non vi è tuttavia garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Tutte le transazioni con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a normali condizioni di mercato. Le operazioni con parti correlate sono ritenute quantitativamente non significative.

34 Altre informazioni

Alta direzione

L'Alta direzione include i membri del Consiglio d'Amministrazione della Società che ricoprono ruoli dirigenziali anche all'interno della Società.

I costi dell'Alta direzione ammontano ad Euro 352.998 nel primo semestre dell'esercizio 2019 (Euro 351.993 nel primo semestre dell'esercizio 2018).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio semestrale così come presentato.

Ravenna (RA), 25/09/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luciano Giuseppe Lomonaco